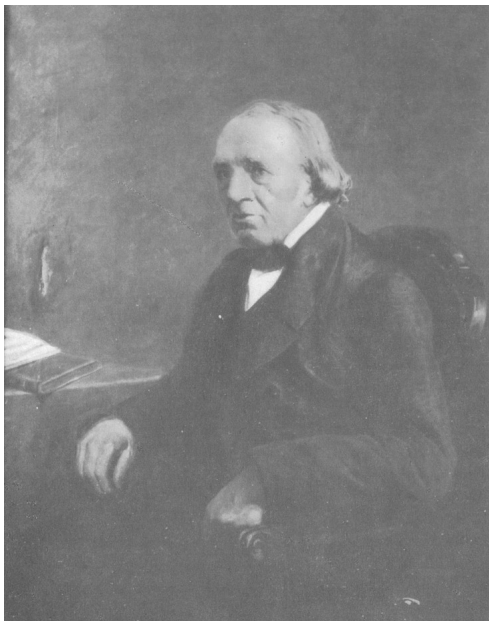


La statua fu eseguita dallo scultore A. Martegani nel 1880.

Luigi Porta (Pavia 1800- Pavia 1875) si laureò in medicina e chirurgia all'Università di Pavia, lavorando sotto la guida di Antonio Scarpa. Alla morte del maestro gli succedette alla cattedra di chirurgia, che tenne poi per un quarantennio.



*Ritratto di Luigi Porta*

Fu un clinico acutissimo e la sua attività spaziò dall'angiologia, all'oncologia, alla chirurgia delle ossa e delle malformazioni. Presso la clinica chirurgica dell'ospedale San Matteo raccolse un ricchissimo Museo - oggi conservato al Museo per la Storia dell'Università-, costituito da strumenti chirurgici, preparati e cartelle cliniche che offrono un saggio di patologia d'epoca e sono testimonianza dell'atteggiamento partecipe di Luigi Porta verso i pazienti e della sua visione della chirurgia, un sapere sempre in costruzione, non scevro da dubbi, radicato negli esperimenti e nella casistica clinica. Lasciò il suo ingente patrimonio all'Università, che l'utilizzò in particolare per la ricostituzione della Facoltà di Filosofia e Lettere, soppressa dalla Legge Casati del 1859, e ripristinata nel 1879 grazie all'azione di due autorevoli politici legati a Pavia,

Benedetto Cairoli e Agostino Depretis.